



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GESTIONE CENTRO FAMIGLIA, PUNTO GIOVANI E SPORTELLI D'ASCOLTO NEGLI
ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI ED AGENZIE FORMATIVE

CIG: 3912609316

INDICE

Art. 1 Oggetto	pag. 4
Art. 2 A. Centro Famiglia	pag. 4
Art. 3 B. Punto Giovani	pag. 5
Art. 4 C. "Le parole per dirlo" (Sportelli d'ascolto presso le Scuole Secondarie di secondo grado e le Agenzie Formative)	pag. 6
Art. 5 Requisiti del personale	pag. 7
Art. 6 Norme di comportamento e sostituzione del personale	pag. 7
Art. 7 Tirocini, servizio civile e volontariato	pag. 8
Art. 8 Documentazione e Rendicontazioni	pag. 8
Art. 9 Oneri a carico del soggetto aggiudicatario	pag. 9
Art. 10 Rapporti Consorzio - Aggiudicatario	pag. 9
Art. 11 Durata e decorrenza del contratto	pag. 10
Art. 12 Servizi complementari ed estensione dell'appalto	pag. 10
Art. 13 Procedura prescelta e criterio di aggiudicazione	pag. 10
Art. 14 Valutazione del progetto	pag. 11
Art. 15 Valutazione del prezzo	pag. 12
Art. 16 Requisiti dei partecipanti alla gara	pag. 12
Art. 17 Corrispettivo del servizio	pag. 13
Art. 18 Commissione giudicatrice	pag. 14
Art. 19 Documentazione tecnica	pag. 14
Art. 20 Lavori della Commissione e assegnazione dei punteggi	pag. 14
Art. 21 Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della seduta pubblica	pag. 14
Art. 22 Cauzione provvisoria	pag. 15
Art. 23 Cauzione definitiva	pag. 15

Art. 24 Contratto	pag. 16
Art. 25 Spese contrattuali	pag. 16
Art. 26 Obblighi del soggetto aggiudicatario verso il personale	pag. 17
Art. 27 Cessione del contratto	pag. 17
Art. 28 Assicurazione e responsabilità	pag. 17
Art. 29 Inadempienze e penalità	pag. 18
Art. 30 Risoluzione del contratto	pag. 19
Art. 31 Risoluzione del contratto per mutamento delle condizioni patrimoniali del soggetto aggiudicatario	pag. 19
Art. 32 Recesso del Consorzio	pag. 19
Art. 33 Rispetto del D. Lgs. 81/2008 e D.U.V.R.I.	pag. 20
Art. 34 Rispetto del D. Lgs.196/2003	pag. 20
Art. 35 Adempimenti del soggetto aggiudicatario al termine del contratto	pag. 21
Art. 36 Modalità di fatturazione e pagamento	pag. 21
Art. 37 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	pag. 21
Art. 38 Controversie	pag. 21
Art. 39 Sede Operativa	pag. 21
Art. 40 Osservanza normativa vigente	pag. 22
Art. 41 Foro competente	pag. 22

Art. 1 Oggetto

Il presente capitolato disciplina la realizzazione dei seguenti servizi:

- A. Centro Famiglia
- B. Punto Giovani ealtri spazi
- C. "Le parole per dirlo" (Sportelli d'ascolto presso le Scuole Secondarie di secondo grado e le Agenzie formative)

Art. 2 A. Centro Famiglia

Obiettivi

Gestire sul territorio un luogo – il Centro per le Famiglie appunto - cui i cittadini possano riferirsi per far fronte a quelli che nella vita di una famiglia sono i *normali* momenti di difficoltà, di disorientamento, di crisi e che possono essere legati ad eventi esterni (difficoltà lavorative, problemi economici, difficoltà nei rapporti con vicini, parenti ecc.), a cambiamenti bruschi e imprevisti (malattia, perdita di un familiare, inserimento nella famiglia di un nuovo elemento) o alla naturale fase evolutiva, alle crisi di crescita dei figli, all'invecchiamento dei genitori ecc..

Il Centro può inoltre rappresentare un "filtro" rispetto a situazioni che, per la loro complessità e delicatezza, necessitano di una presa in carico da parte di specifici servizi presenti sul territorio (servizio sociale, psicologia dell'età evolutiva, Se.R.T., N.P.I., servizio psichiatrico, ecc.) ma nelle quali gli interessati non ritengono opportuno/necessario, per i motivi più svariati, fare riferimento agli stessi; compito del Centro è in questo caso tentare di costruire "il miglior invio possibile" ai servizi necessari, attraverso un percorso di accompagnamento delle persone interessate. Indispensabili sono quindi la puntuale conoscenza e lo stretto raccordo con la rete territoriale dei servizi.

Destinatari

Famiglie, soprattutto con figli minori, residenti sul territorio del Consorzio

Articolazione del servizio

Il soggetto aggiudicatario dovrà gestire il servizio Centro per la Famiglia con un **monte ore annuo di 940 ore (20 ore settimanali per 47 settimane annue)**.

Operativamente il Centro garantisce l'accesso alla cittadinanza previo contatto telefonico o via e-mail e relativo appuntamento.

La sede del Centro è presso il Servizio P.E.G.A.S.O. – Piazza del Moro, 2 Bussoleno.

Nonostante sia stata individuata la sede di Bussoleno quale sede "ufficiale" e principale dell'attività, in realtà questa svolge anche una funzione di "smistamento" delle richieste di consulenza che provengono da parte delle famiglie. Date le caratteristiche particolari del territorio consortile (circa 100 km di lunghezza, 37 Comuni, trasporti pubblici carenti, ecc.) per alcuni soggetti si può rivelare particolarmente scomodo, se non impossibile, raggiungere la sede suddetta. In questo caso sono gli operatori del Centro a spostarsi sul territorio, utilizzando di volta in volta le varie sedi, sia del Servizio Sociale, sia di altri servizi del Consorzio, o altre ancora che possono essere appositamente individuate al fine di rendere possibili gli incontri richiesti.

Personale.

Si ipotizzano 2 unità di personale che dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 6 ed essere entrambe in possesso di qualifica di counsellor ad orientamento sistemico.

Art. 3
B. Punto Giovani

Obiettivi

Gli obiettivi generali che tutti i Punti Giovani facenti capo al territorio dell'ex ASL 5 perseguono si possono così sintetizzare:

- offrire agli adolescenti ascolto, accoglienza, orientamento e sostegno all'interno di percorsi personali di crescita in termini sociali, relazionali, affettivi e sessuali;
- offrire orientamento ed informazione mirata sulle risorse pubbliche e private, presenti sul territorio, per facilitarne l'uso attraverso collegamenti di rete;
- sollecitare negli adolescenti le conoscenze e le capacità necessarie ad acquisire e mantenere la salute;
- ridurre il rischio di gravidanze indesiderate e di malattie sessualmente trasmissibili.
- prevenire i comportamenti a rischio in età adolescenziale con riferimento a lesioni accidentali gravi, alle autolesioni ed alle dipendenze;
- prevenire i casi di disagio psichico e sociale dovuto a problematiche scolastiche, familiari e relazionali;
- ridurre il numero di suicidi e tentati suicidi;
- ridurre il numero delle gravidanze in età minorile;
- ridurre l'incidenza delle malattie a trasmissione sessuale.

Destinatari e modalità di presa in carico

Popolazione in età adolescenziale e giovanile (12-23 anni)

Articolazione del servizio

Le attività che vengono svolte presso il suddetto servizio possono essere così schematizzate:

- prestazioni erogate all'interno della struttura (accoglienza; colloqui; consulenze educative, sanitarie, sociali, psicologiche; sostegno psicologico e, ove necessario, psicodiagnosi e psicoterapia; visite e consulenze ginecologiche, con eventuale prescrizione di esami di laboratorio, contraccettivi, farmaci; assistenza –secondo le specifiche linee-guida definite dall'ex ASL 5 - alle minori in stato di gravidanza).
- interventi effettuati all'esterno della struttura (programmi di educazione sanitaria e sessuale, presentazione e promozione del Centro). Queste si svolgeranno per lo più in collaborazione con le scuole, ma anche con associazioni o in occasione di eventi e manifestazioni che possano coinvolgere i giovani.

Gli operatori che costituiscono l'équipe del Punto Giovani sono: educatore con qualifica di counsellor, psicologo, ginecologo, infermiera professionale o ostetrica o assistente sanitaria. Per ciò che concerne la figura dell'Assistente Sociale non si è ritenuto opportuno prevederne la presenza in modo stabile presso il servizio; fa comunque parte dell'équipe, a pieno titolo, una specifica assistente sociale dipendente in ruolo del Consorzio che ormai da diversi anni, in relazione alle indicazioni contenute nelle Linee Guida dell'ASL "Assistenza alle minori in stato di gravidanza", si occupa, per tutto il territorio consortile, della collaborazione con gli operatori sanitari nei casi di IVG di minorenni.

Tale figura viene coinvolta nelle attività del Punto Giovani vuoi nei casi, peraltro poco numerosi in questo territorio, di IVG, vuoi in altre attività, di volta in volta individuate, che ne richiedono l'apporto professionale. Al fine di raggiungere il necessario livello di integrazione e di sintonia con gli altri operatori, nonché di garantire appunto uno specifico apporto professionale, partecipa stabilmente alle riunioni d'équipe del servizio.

Il servizio ha sede nel territorio del Comune di Bussoleno ed è prevista un'apertura al pubblico di due volte la settimana, il lunedì ed il giovedì, con orario 14,30 – 17,30, senza necessità di prenotazione.

Pare opportuno sottolineare come questo Punto Giovani, ultimo, in ordine di tempo a prendere avvio sul territorio dell'ex ASL 5, si sia caratterizzato fin da subito come servizio

integrato: gli operatori presenti fanno capo infatti in parte all'ASL (psicologo, ginecologo, infermiera professionale o ostetrica o assistente sanitaria) ed in parte al Consorzio socio-assistenziale (educatore professionale ed assistente sociale).

Si intende inoltre creare, tra le offerte del Punto Giovani, uno spazio consultoriale specialistico, a carattere multi professionale, riservato alle persone con disabilità residenti nel territorio della Valle di Susa, denominato "Progetto SexAbilità".

Il progetto prevede due tipologie di azioni:

1. apertura di un apposito spazio dedicato, all'interno del Punto Giovani di Bussoleno, in grado di accogliere persone disabili;
2. creazione di una rete sinergica tra gli operatori che, nel territorio della Valle di Susa, sono impegnati nei servizi per la disabilità, per facilitare la progettualità integrata e la collaborazione nella presa in carico degli aspetti relativi all'affettività ed alla sessualità.

Gli operatori impegnati in tale attività sono l'educatrice/counsellor, la psicologa, la ginecologa componenti l'équipe di Punto Giovani, in collaborazione/integrazione con gli educatori professionali dei diversi servizi territoriali, diurni, residenziali.

I destinatari sono giovani e adulti (15-50 anni) con disabilità sia in carico ai servizi del Consorzio e dell'ASL, sia senza rapporti con i servizi; l'attività di ascolto, orientamento e consulenza può essere diretta anche alle famiglie, agli insegnanti ed alle associazioni di volontariato che accolgono persone disabili.

Le attività del servizio possono essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- consulenze educative al disabile ed alla sua famiglia sul tema della sessualità;
- sostegno psicologico al disabile ed alla famiglia sul tema della sessualità;
- consulenze agli operatori sul tema sessualità/disabilità;
- visite/consulenze ginecologiche,
- contraccezione;
- accompagnamento di gravidanze ai centri specializzati;
- incontri formativi con le famiglie.
- invio presso altri servizi sia territoriali, sia fuori territorio.

Al Progetto SexAbilità compete il raccordo con i servizi e le risorse del territorio, al fine di definire modalità integrate di presa in carico, nel rispetto delle diverse competenze e di facilitare l'invio ad altri servizi, laddove siano riscontrate particolari necessità.

Il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, per la gestione del Punto Giovani, un educatore professionale con qualifica di counsellor ad orientamento sistemico con un **monte ore annuo di 752 ore (16 ore settimanali per 47 settimane annue)**.

Art. 4

C. "Le parole per dirlo" (Sportelli d'ascolto presso le Scuole Secondarie di secondo grado e le Agenzie formative)

Tali Sportelli sono attivi da nove anni presso le 6 sedi dei 4 Istituti di Istruzione Superiore presenti in Valle, localizzati presso i seguenti Comuni: Avigliana, Bussoleno, Susa e Oulx.

Nell'ultimo anno scolastico sono state inserite anche le due agenzie formative (Formont e Casa di Carità Arti e Mestieri) nelle sedi di Oulx ed Avigliana.

Il Consorzio ha svolto in tutti questi anni e continua a svolgere una funzione di gestione e coordinamento delle attività, consentendo e favorendo la creazione di una "rete", sia tra le scuole stesse sia tra la "rete" delle scuole ed i servizi e le risorse presenti sul territorio.

Gli sportelli hanno un'apertura settimanale che va dalle 2 alle 4 ore per ognuna delle sedi individuate; i ragazzi vi accedono attraverso un meccanismo di prenotazione organizzato diversamente a seconda delle scuole (presso operatori scolastici, presso insegnanti referenti, attraverso cassetta anonima, ecc.); l'accesso è significativo, tanto da arrivare, in alcuni periodi, a tempi di attesa di 2 ed 3 settimane.

Gli sportelli prevedono interventi di counselling rivolti sia ai ragazzi, sia alle famiglie in

temporanea difficoltà nella crescita dei figli, oltre ad interventi di counselling indiretto rivolto agli insegnanti che vogliono riflettere sulla relazione e comunicazione con i ragazzi.

Nel corso degli anni gli operatori di sportello sono inoltre stati coinvolti nell'organizzazione di interventi su singoli gruppi classe o con gruppi di genitori.

L'operatore di sportello non effettua quindi una "presa in carico" terapeutica ma interviene, secondo i riferimenti metodologici del counselling, per fornire un *affiancamento* nella fase di passaggio da una situazione problematica alla sua soluzione o per facilitare ed "accompagnare" i ragazzi, qualora le problematiche emerse lo richiedano, nell'accesso ai servizi socio-sanitari del territorio.

Le problematiche affrontate dagli sportelli in questi anni hanno riguardato le difficoltà di crescita dei ragazzi sia per ciò che concerne le relazioni con il mondo dei coetanei e della scuola, sia per quanto riguarda le difficoltà con la famiglia.

Il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, per la gestione degli Sportelli d'Ascolto, uno o più operatori con qualifica di counsellor ad orientamento sistemico per un **monte ore annuo di 648 ore (24 ore settimanali per 27 settimane/anno scolastico)**.

Art. 5

Requisiti del personale

Per i Servizi oggetto del presente capitolato il soggetto aggiudicatario fornirà, in numero sufficiente al corretto espletamento dei servizi, operatori che dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea rilasciata dal Corso Interfacoltà in Educazione professionale;
- diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università (L. 845/78; D. M. 27 luglio 2000);
- laurea in scienze dell'educazione - indirizzo educatore professionale extrascolastico, indirizzo e curriculum educatore professionale (D. M. 11/02/1991, D. M. 17/05/1996, D. M. 03/11/1999);
- laurea di educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520;
- diploma universitario in servizio sociale o laurea in servizio sociale ovvero altro titolo di studio equipollente riconosciuto dall'ordinamento, con iscrizione al relativo Albo professionale;
- laurea conseguita nell'ambito di Facoltà ad indirizzo psicologico, sociologico ed umanistico.

Per ciò che concerne i servizi "Punto Giovani" e Sportelli d'Ascolto, gli operatori dovranno essere necessariamente in possesso del titolo di educatore professionale.

Tutti gli operatori individuati dovranno inoltre aver conseguito la specializzazione in counselling ad orientamento sistemico.

Il Consorzio e l'ASL si riservano di offrire al soggetto aggiudicatario eventuali opportunità di formazione; in caso di adesione, il monte ore derivante da tale partecipazione sarà a carico del soggetto stesso.

Art. 6

Norme di comportamento e sostituzione del personale

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovrà trasmettere al Consorzio l'elenco nominativo degli operatori ed i loro *curricula* professionali attestanti il possesso dei requisiti

richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche nel caso di successive eventuali sostituzioni o nuove assunzioni.

Deve essere garantita l'effettiva e costante presenza del personale, senza alcuna soluzione di continuità e diminuzione.

Nel caso di assenza prolungata del personale, a qualunque causa imputabile, sarà onere e cura del soggetto aggiudicatario provvedere alla sua sostituzione con personale avente pari requisiti professionali e soggettivi, previo accordo con il Consorzio.

In caso di sostituzione definitiva di un operatore, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione per iscritto, con almeno 7 giorni di anticipo, prevedendo opportune fasi di passaggio delle consegne, secondo le modalità da concordarsi con il competente Responsabile di Area o suo delegato.

L'aggiudicatario dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione delle presenze degli operatori.

Agli operatori è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte dei fruitori dei servizi; l'inosservanza di tale disposizione sarà causa, su richiesta del Consorzio, di allontanamento immediato del personale.

A fronte di gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale da parte di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, il Consorzio potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione formale.

Art. 7

Tirocini, servizio civile e volontariato

Il soggetto aggiudicatario potrà inserire nel servizio volontari, anche del Servizio Civile Nazionale, in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, dandone comunicazione preventiva al Consorzio che ne verificherà il congruo utilizzo.

E' previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio.

Tutti i soggetti di cui al presente articolo opereranno sotto la diretta responsabilità dell'aggiudicatario e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie.

Art. 8

Documentazione e Rendicontazioni

Documentazione di servizio

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori alla corretta compilazione della documentazione, cartacea e/o su supporto informatico, per i servizi che già ne prevedono l'utilizzo (es. Punto Giovani) o comunque garantire la tenuta di idonea documentazione all'interno di ogni servizio/progetto/attività, secondo le modalità che dovranno essere indicate nel progetto gestionale.

Può essere prevista, qualora necessaria, la stesura di relazioni per l'Autorità Giudiziaria.

Tale documentazione potrà essere richiesta e visionata dal Consorzio e dalle competenti Commissioni in qualsiasi momento.

Rendicontazioni

Mensilmente l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Consorzio, non oltre il quindicesimo giorno

del mese successivo:

- i tabulati mensili utilizzati per la rilevazione quotidiana della presenza degli operatori;
- la descrizione dell'attività svolta e della relativa utenza, per ciascuno degli ambiti previsti, nel corso del mese in esame.

Il soggetto aggiudicatario sarà altresì tenuto a trasmettere al Consorzio, al termine del periodo di affidamento, una relazione consuntiva per ogni Servizio oggetto dell'appalto relativa all'andamento della gestione ed all'attività svolta e utile ai fini della valutazione in merito alla congruità degli interventi ed ai risultati conseguiti.

Art. 9

Oneri a carico del soggetto aggiudicatario

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- la messa a disposizione, in numero sufficiente a garantire il corretto espletamento dei servizi, di operatori in possesso delle qualifiche di cui all'art.5;
- la segnalazione preventiva al Consorzio di ogni nuova assunzione allegando il relativo *curriculum*;
- l'individuazione di una figura che funga da referente sia per gli operatori in servizio, sia per l'Ente committente;
- l'eventuale materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività;
- il mantenimento e la conservazione degli arredi, delle attrezzature e delle strutture in perfetto stato e loro manutenzione/sostituzione in caso di imperizia o di negligenza, nell'utilizzo, da parte del personale del soggetto aggiudicatario;
- l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e di prevenzione incendi, con particolare riguardo a quanto contenuto nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003) ;
- gli spostamenti del personale, necessari a garantire la regolarità di funzionamento dei servizi, avvalendosi di automezzi propri.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto, della perfetta riuscita del servizio, dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità amministrativa e dei danni cagionati dal suo personale a terzi anche attraverso l'utilizzo di beni di proprietà del Consorzio.

Le prestazioni dedotte in contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse: ne consegue che il soggetto aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo, neppure parzialmente, l'esecuzione del servizio, salvo essere stato esplicitamente autorizzato, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni subiti.

Tale eventuale inadempienza legitimerà l'immediato incameramento del deposito cauzionale.

Non verranno autorizzate cessioni di crediti da parte del soggetto aggiudicatario, salvo che le stesse siano previste da norme di legge.

Art. 10

Rapporti Consorzio – Aggiudicatario

L'appaltatore dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Consorzio per la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio convenzionato, per verificare l'attività attraverso riunioni periodiche con i funzionari incaricati dal Consorzio ed in primo luogo *con* il responsabile di Area competente, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato. Inoltre dovrà garantire la più

ampia collaborazione funzionale, in merito ai servizi oggetto del contratto, dei propri operatori con gli operatori del Consorzio e con gli altri servizi socio sanitari presenti sul territorio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli che possono tendere a verificare:

- l'andamento del servizio;
- la qualità delle prestazioni;
- il rispetto delle procedure e delle condizioni contrattuali quali risultano dal presente capitolato e dal contratto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario.

Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando il corrispettivo stabilito, saranno concordati fra le parti.

Art. 11

Durata e decorrenza del contratto

Il contratto di appalto avrà la durata di dodici mesi decorrenti dalla data indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione.

Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un ulteriore anno, i servizi di cui al presente appalto, alle medesime condizioni di cui al contratto principale.

È escluso il rinnovo tacito. Ove, alla data di scadenza del contratto di servizio relativo al presente appalto non sia stato individuato il nuovo soggetto affidatario, l'Appaltatore è tenuto a garantire la continuità del servizio fino all'individuazione del nuovo soggetto e, in ogni caso, non oltre sei mesi dalla scadenza di cui al comma 1, eventualmente prorogata ai sensi del comma 2, sempre alle medesime condizioni contrattualmente convenute.

Il Consorzio, in attesa della stipula del contratto, può, se necessario, chiedere l'avvio dei servizi all'Appaltatore, mediante preavviso non superiore a 15 giorni; in tal caso l'Appaltatore s'impegna a rispettare tutte le norme del presente capitolato, fatte salve quelle incompatibili con il predetto termine.

Art. 12

Servizi complementari ed estensione dell'appalto

E' facoltà del Consorzio richiedere, in corso di appalto:

- a) l'effettuazione di servizi complementari non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di circostanze impreviste, siano diventati necessari all'esecuzione dei servizi oggetto del progetto o del contratto iniziale, nei limiti del 50% dell'importo del contratto iniziale, in applicazione dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.:
- b) l'effettuazione di maggiori, minori, ulteriori o differenti prestazioni, fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni di aggiudicazione pattuite nel contratto.

Art. 13

Procedura prescelta e criterio di aggiudicazione

La procedura prescelta per l'affidamento dei servizi è quella aperta; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa vigente.

La partecipazione alla gara di appalto è riservata ai soggetti del "Terzo Settore" e